

ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.09.00 Partenza

Nr.0059469 Data 11/10/2017

ISPRA
Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo,
il Coordinamento ed il Controllo
delle Attività Ispettive
Via Vitaliano Brancati, 47
00147 Roma

pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: D.Lgs. 59/05. Società RAFFINERIA di Milazzo S.C.p.A.: DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011, DVA-DEC-2011-0000255 del 16/05/2011, D.M. 305 del 24/12/2015, D.M. 190 del 12/07/2016, D.M. 368 del 07/12/2016, D.M. 33 del 15/02/2017.

Rapporto conclusivo di verifica ispettiva.

In attuazione a quanto stabilito nella Convenzione (con riferimento all'art. 11, comma 11, del D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005) sottoscritta da ISPRA e da ARPA Sicilia, si trasmette in allegato il rapporto redatto a seguito della verifica ispettiva eseguita dal 08 al 10 agosto 2017 presso l'impianto indicato in oggetto.

Distinti saluti



Il Direttore
Dott. Antonino Marchese

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA RELATIVO ALL'IMPIANTO RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A. (ME) 08-10/08/2017

**ATTIVITA' ISPETTIVA AI SENSI DEL
DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. - (art. 29-decies)**

Attività IPPC cod. 1.2

***Attività IPPC cod.1.2 Raffinerie di Petrolio e di Gas
Allegato XII punto 1 Raffinerie di petrolio greggio***

Autorizzazioni Ministeriali: DVA DEC-2011 – 0000042 del 14 febbraio 2011

DVA DEC-2011 – 0000255 del 16 maggio 2011

D.M. 305 del 24/12/2015

D.M. 190 del 12/07/2016

D.M. 368 del 07/12/2016

D.M. 33 del 15/02/2017

Data di emissione 10/10/2017

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione	3
1.2	Riferimenti normativi e atti.....	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo	4
2	Impianto IPPC oggetto dell'ispezione.....	6
2.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato	6
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento	6
3	Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria	7
4	Allegati.....	9

1 Premessa

1.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

- 1) Programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo, concordata tra ISPRA e ARPA e trasmessa al MATTM, e da questo comunicata nell'ambito della programmazione annuale per gli impianti di competenza statale.
- 2) Pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali.
- 3) Riesame della proposta di Piano di Ispezione con approvazione da parte di ISPRA e ARPA.
- 4) Esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali.
- 5) Verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale.
- 6) Eventuali attività di campionamento e analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali.
- 7) Valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC.
- 8) Eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al Gestore.
- 9) Eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria.
- 10) Eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali.
- 11) Redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a) acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b) verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del Gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento

nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;

- c) verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: i) il Gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli Enti di controllo; ii) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il Gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatosi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; iii) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il Gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

1.2 Riferimenti normativi e atti

Le attività di controllo ordinario, oggetto del presente rapporto conclusivo, sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre, un'apposita Convezione, conclusa in data 12/04/2017 tra ISPRA e ARPA Sicilia ed il cui schema è stato approvato con D.D.G. ARPA Sicilia n. 483 del 28/09/2016, regola le modalità di coordinamento nell'effettuazione delle attività di controllo per gli impianti di competenza statale.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

1.4 Autori e contributi del rapporto conclusivo

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso l'impianto della Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Sicilia:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina RUO AERCA
Daniela Riolo	ARPA ST Messina UO AERCA

Ha contribuito alla revisione e ha condiviso la stesura finale del presente documento il seguente personale di ISPRA:

Michele Ilacqua	ISPRA Ispettore Ambientale-servizio interdipartimentale (ISP)
-----------------	---

Il seguente personale ha svolto la visita in situ nei giorni 08-10/08/2017:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina
Daniela Riolo	ARPA ST Messina
Francesco Barilaro	ARPA ST Messina

Emilio Scilipoti
Giuseppina D'Amico
Michele Ilacqua
Claudio Numa

ARPA ST Messina
ARPA ST Messina
ISPRA
ISPRA

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento di acque reflue il 10/08/2017:

Giovanni Patti
Daniela Riolo

ARPA ST Messina
ARPA ST Messina

Il seguente personale ha svolto attività di laboratorio nel periodo 11/08 - 04/10/2017:

Giuseppina D'Amico
Massimo Corsaro
Paola Catalfamo
Elena Romeo

ARPA ST Messina
ARPA ST Messina
ARPA ST Messina
ARPA ST Messina

2 Impianto IPPC oggetto dell'ispezione

2.1 *Dati identificativi del soggetto autorizzato*

Ragione Sociale: Raffineria di Milazzo S.C.p.A. – Comuni di Milazzo e di San Filippo del Mela (ME)

Sede stabilimento: Contrada Mangiavacca – 98057 Milazzo (ME)

Recapito telefonico: Tel. 090 92321 Fax. 090 9232535 E-mail: pietro.maugeri@ram.it

Legale rappresentante: Pietro Maugeri

Referente AIA: Antonio Buccarelli

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2004 certificato rilasciato in data 25/02/2004, ultimo rinnovo con validità fino al 15/09/2018; ISO 50001:2011 certificato rilasciato il 29/08/2013 con scadenza 29/08/2019; OHSAS 18001:2007 certificato rilasciato il 13/04/2015 con scadenza 13/04/2018; Sistema di Gestione della Qualità per la linea di produzione del Propilene ISO 9001:2008 certificato rilasciato il 23/07/2007, scadenza 15/09/2018.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia.minambiente.it).

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento*

In riferimento a quanto indicato nell'Allegato VI, punto 5, del D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005", il Gestore ha inviato al MATTM in data 25/01/2017, con nota prot. 009/DIRGE/PM/ab, **l'attestazione del pagamento della tariffa** prevista per l'attività di controllo ordinario per l'anno 2017.

Con nota Prot. 023/DIRGE/PM/ab del 28/04/2017, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2016, nel quale lo stesso Gestore dichiara la conformità dell'esercizio.

Il Gestore ha rispettato la tempistica prevista nell'AIA relativamente alla realizzazione di interventi sugli impianti ed attuazione delle prescrizioni ed ha presentato ad ISPRA in data 30/06/2017 l'ultimo DAP.

3 Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria

Si riportano sinteticamente gli esiti del controllo ordinario.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in situ, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nel verbale di campionamento e nel successivo rapporto, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPA per le indagini e i controlli analitici effettuati relativamente alle acque reflue.

Le verifiche svolte nel corso dell'attività ispettiva, l'analisi delle modalità di gestione dell'impianto, le risultanze dei monitoraggi e controlli effettuati dal Gestore hanno evidenziato il rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011, dal DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011 di compatibilità ambientale per la realizzazione dell'Unità di impianto HMU3 per la produzione di idrogeno da gas naturale attraverso il processo di Steam Reforming e dai D.M. n. 305 del 24/12/2015, n. 190 del 12/07/2016, n. 368 del 07/12/2016 e n. 33 del 15/02/2017; tuttavia gli Enti di Controllo hanno evidenziato alcune condizioni per il Gestore al fine di una maggiore efficacia dell'attuazione delle prescrizioni.

Condizioni per il Gestore

Il Gestore dovrà trasmettere la seguente documentazione integrativa:

- per il punto di emissione E7 CO-Boiler, relativamente alla fermata gennaio 2017, durata transitori avvio/arresto e dettagli fasi di avviamento (Punto 10 verbale esecuzione visita ispettiva, entro ottobre 2017);
- report performance test Impianti Zolfo eseguito dal 21 al 24 marzo 2017 (Punto 14 verbale ispezione, non appena disponibile);
- per l'Unità FCC, stima polveri emesse durante la fase di start up e sequenza temporale delle fasi (Punto 15 verbale esecuzione visita ispettiva, entro ottobre 2017);
- per il Sistema Torcia, informazioni circa i bruciatori installati e logica di controllo in caso di spegnimento fiamma (Punto 17 verbale esecuzione visita ispettiva, entro ottobre 2017);
- verifiche su VRU ATB prima del caricamento, per i mesi di novembre 2016 e febbraio 2017 (Punto 19 verbale esecuzione visita ispettiva, entro ottobre 2017);
- per i nasi elettronici installati, trasmettere informazioni richieste al fornitore (Punto 21 verbale esecuzione visita ispettiva, entro ottobre 2017).

Il G.I. raccomanda, per il sistema torce di raffineria, di estendere il monitoraggio in linea mediante analisi gascromatografica della composizione degli "streams" inviati alle torce idrocarburiche di raffineria NIC e RAF, con contestuale determinazione del potere calorifico inferiore degli stessi.

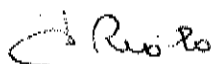
Tutta la documentazione, acquisita in formato digitale durante la visita in situ e le attività di ispezione e controllo, nonché i rilievi fotografici sono conservati presso la Struttura Territoriale ARPA di Messina, Via S. Cecilia is. 105, 98123 Messina; tel. 0903653435, fax 0903653441, e-mail: driolo@arpa.sicilia.it.

4 Allegati

Si allegano alla presente relazione:

1. copia dei verbali di inizio, svolgimento e chiusura attività di ispezione (All. 1, 2 e 3);
2. copia del verbale di campionamento acque reflue (All. 4);
3. rapporto di prova analisi acque reflue (All. 5).

Il Chimico Dirigente
Dott.ssa Daniela Riolo



Il RUO AERCA
Dott. Giovanni Patti

